

VareseNews

La tassa d'imbarco non arriva: i Comuni non ci stanno

Pubblicato: Mercoledì 30 Marzo 2011

Quando fu istituita, l'✘ la tassa d'imbarco fu salutata come "la prima tassa federale", perché una parte dei soldi andava direttamente al territorio. **Peccato che i soldi della "Addizionale comunale non arrivino.** «Tremonti ha applicato anche qui i tagli lineari alle spese, ma questa non è una spesa: sono trasferimenti, soldi che lo Stato deve ai Comuni» dice **Mario Aspesi, sindaco di Cardano al Campo e presidente dell'ANCAI**, l'associazione dei Comuni aeroportuali. «Lo scorso anno l'addizionale comunale sull'imbarco ha dato **un gettito di 300 milioni, di cui poco più del 3% destinato ai Comuni.** Ma di questi soldi non è arrivata che una parte». Ogni passeggero in partenza paga 4,5 euro, che generano appunto 300 milioni complessivi, di cui circa 11 dovrebbero andare ai Comuni: ma di questi **solo 6 milioni sono effettivamente arrivati alle comunità locali** il cui territorio ospita aeroporti civili, da Bolzano a Lampedusa, da Caselle vicino a Torino a Ronchi dei Legionari vicino a Trieste. E naturalmente una buona parte ovviamente riguardano i Comuni intorno a Malpensa, da cui partono 18 milioni di passeggeri su 70 milioni complessivi in Italia. Ma tutto rischia di impantanarsi a Roma.

Per questo ✘ Aspesi (*nella foto*) è andato a Roma per un incontro con i funzionari del Ministero, per chiedere i soldi dovuti dalle comunità. «La riunione – spiega Aspesi - è stata **riconvocata al 13 aprile.** Da parte nostra chiediamo innanzitutto una modifica legislativa: chiediamo che **la parte del gettito destinata ai Comuni sia erogata direttamente**, senza che passi dal Ministero dell'Interno. E poi chiediamo di avere gli importi arretrati degli scorsi anni, pari a 15 milioni di euro». Della questione **si sta occupando anche l'ANCI**, l'associazione dei Comuni italiani, che ha fatto proprie le richieste della sessantina di Comuni aeroportuali italiani: della tassa aeroportuale si parlerà dunque anche in Conferenza Stato-Regioni.

«L'ANCI ha dimostrato in questi anni una buona capacità nella trattativa con lo Stato e con il Governo, per questo auspichiamo una soluzione positiva. Prendiamo solo il 3% del gettito totale della tassa, ci si lasci almeno questo. Si parla di federalismo – conclude Aspesi -, noi chiediamo che ci lascino interamente almeno quella che fu la prima tassa federale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it